

TUTTO
QUELLO CHE
DEVI SAPERE
SUI RIFIUTI...



LE 4 ERRE

RACCOLTA DIFFERENZIATA

È nostro dovere non buttare tutti i rifiuti insieme, ma separarli a seconda del materiale di cui sono fatti: organico, plastica, vetro, metallo, carta, cartone vengono infatti riciclati. Solo i rifiuti che non possono essere recuperati finiscono nell'indifferenziato.

RICICLO

I rifiuti che differenziamo sono risorse che servono a produrre nuovi materiali. Per questo li ricicliamo, li recuperiamo e li riutilizziamo.



RIDUZIONE

Non basta fare la raccolta differenziata bisogna pensare anche a creare meno rifiuti. Bastano poche azioni quotidiane, come l'acquisto di oggetti sfusi, per evitare la produzione di nuovi rifiuti.

RIUSO

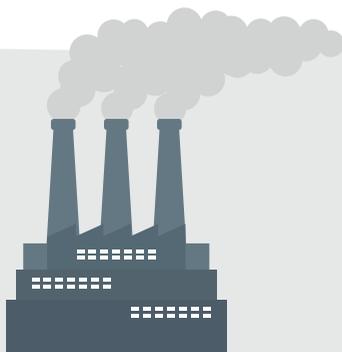
Basta con l'usa e getta, col buttare e comprare qualcosa di nuovo. Riutilizzare gli oggetti, ripararli o trovare nuovi usi anche quando sembra che non possano più servire o funzionare.



RIFIUTO INDIFFERENZIATO

Purtroppo tutti i rifiuti che non riusciamo a differenziare o a riutilizzare finiscono nel termovalorizzatore del Gerbido a Torino. Lì vengono bruciati e, quanto meno, possiamo ricavarne calore ed energia.

È necessario comunque ridurre al minimo i rifiuti indifferenziati.



VETRO



UN MATERIALE INFINITO

Il vetro raccolto separatamente dagli altri rifiuti viene impiegato per produrre nuove bottiglie, vasi e flaconi. In alcuni paesi europei esistono contenitori diversi per i differenti colori di vetro. Questo importantissimo materiale si realizza con un minerale che si chiama silicio che si trova anche nella sabbia del mare e può essere riciclato infinite volte.

COSA GETTIAMO NEL VETRO?

Si possono riciclare bottiglie, vasi, barattoli, bicchieri, ecc.

L'importante è non mischiare mai al vetro la ceramica o materiali plastici: una tazzina da caffè può "rovinare" il riciclo di un intero camion di vetro!

RICORDA QUINDI DI NON BUTTARE MAI:

- tazzine e piatti in ceramica
- porcellana
- specchi
- lampadine
- pirofile da forno trasparenti

NON SONO VETRO!



COSA DIVENTA?

Dal vetro riciclato si possono ottenere altre bottiglie e contenitori in vetro.

RIFIUTO ORGANICO



DAL COMPOST NASCONO I FIORI

I rifiuti organici detti anche “umido”, mischiati con gli scarti di giardino e delle potature, possono diventare **compost: un concime naturale che non inquina e che viene usato fin dai tempi antichi.** Sia gli sfalci del giardino sia il rifiuto umido della cucina sono materiali organici biodegradabili e con l'aiuto di alcuni microrganismi, possono essere facilmente trasformati. Questo processo, avviene spontaneamente in natura (ad esempio nel sottobosco) ma si svolge anche negli impianti industriali di compostaggio dove, in pochi mesi, grandi mucchi di rifiuti organici e scarti di giardino diventano **compost, che poi viene venduto ad agricoltori e vivaisti.**

COSA GETTIAMO NELL'UMIDO?

Fanno parte del rifiuto umido:

residui di pulizia della verdura, avanzi di frutta, gusci d'uovo, pane raffermo, filtri di tè e fondi di caffè, salviette di carta usate.



Sfalci, ramaglie, erba sono anch'essi rifiuto umido ma **non vanno gettati nella raccolta organico**, perchè esiste un'apposita raccolta del “verde”.

Sono invece utilissimi per il compostaggio domestico!

SE POSSIBILE... MEGLIO NON PRODURLI

L'umido organico è comunque un rifiuto e il **modo più semplice di ridurne la quantità è produrne di meno:**

- quando facciamo la spesa cerchiamo di comprare solo ciò che ci serve;
- se abbiamo animali domestici, prepariamogli il cibo con i nostri avanzi;
- facciamo il compostaggio domestico nel nostro giardino: basta un po' di spazio, qualche buon consiglio e un pizzico di pazienza.

COSA DIVENTA?

La pratica del compostaggio può essere facilmente realizzata da chi ha la fortuna di avere uno spazio verde. Il compost, fertilizzante naturale simile all'humus, è il risultato del processo di trasformazione biologica delle sostanze organiche (scarti di cibo, piante recise, sfalci, potature, ecc.), e può essere utilizzato per concimare i terreni o i vasi.

COME SI PUÒ FARE?

I SISTEMI APERTI

Per consentire la migliore aerazione e agevolare le operazioni di rivoltamento, i sistemi più efficaci sono il **cumulo** e la **cassa di compostaggio**: questi metodi sono adatti per coloro che posseggono un ampio giardino.

I SISTEMI CHIUSI

Il **composter** è un contenitore aerato, studiato per fare il compostaggio in piccoli giardini senza attirare animali indesiderati. Esistono diverse soluzioni: dal composter chiuso in plastica, all'economico fai-da-te in rete metallica.

LE REGOLE PER FARE UN BUON COMPOST

- **Rivoltare e mescolare** periodicamente gli scarti appena messi con quelli più vecchi evitando di comprimere la massa;
- **Garantire l'aerazione** per evitare la formazione di cattivi odori;
- **Assicurare la giusta umidità** in modo da facilitare la decomposizione;
- **Scegliere il luogo adatto** in penombra;
- **Miscelare** gli scarti secchi con quelli umidi;
- **Evitare i pezzi grossi** per favorire una trasformazione veloce e omogenea.



CARTA E CARTONE



COS' È LA CARTA RICICLATA?

La carta riciclata è prodotta **utilizzando la carta da macero**.

La produzione della carta riciclata si basa sulla tecnica del riciclaggio della materia prima (carta, cartone) e consente di **ridurre il taglio di nuovi alberi per produrre carta**.

Basti pensare che per produrre una tonnellata di carta dalla cellulosa vergine sono necessari almeno 15 alberi.

UNA RISORSA VIVA

Quest'operazione è facile ed efficace e permette di:

- 1 **Ridurre la quantità dei rifiuti** (la carta è circa un quinto di tutto quello che gettiamo via);
- 2 **Ridurre il taglio di nuovi alberi** per produrre carta;
- 3 **Consumare meno risorse idriche** (producendo carta riciclata per la realizzazione di un libro, si ha un risparmio di circa 2 litri d'acqua);
- 4 **Risparmiare energia e diminuire emissioni di CO₂ in atmosfera** (per produrre 1 kg di carta riciclata si usa solo 1/5 dell'energia necessaria per produrre 1 kg di carta nuova).
- 5 **Ridurre la quantità di rifiuti destinati alla discarica e all'incenerimento**.

COSA POSSIAMO RICICLARE?

Si possono riciclare tutti gli imballaggi (scatole) per alimenti e non, carta, cartoni, giornali, riviste, libri. L'importante è fare attenzione a non mettere assieme carta oleata o plastificata (tipo la carta del salumiere o le copertine di alcune riviste).

COSA DIVENTA?

Dalla carta riciclata possiamo ottenere altra carta, cartone, giornali, riviste, libri, quaderni...



E TU, LA SAI RICONOSCERE?

Prendi un foglio bianco e uno di carta riciclata.
Quali differenze noti?

ATTENZIONE!

CI SONO ANCHE I CARTONI PER BEVANDE

I cartoni per bevande (succhi di frutta, latte, pomodori, vino ecc.) sono fatti da più materiali (carta, plastica, alluminio) ma possiamo recuperarli con carta e cartone.

I materiali da cui sono composti possono essere separati e recuperati!

RICORDA! IL CARTONE PER BEVANDE VA SEMPRE CON CARTA E CARTONE NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA!



IMBALLAGGI IN
METALLO



LA RACCOLTA PLASTICA E LATTINE COVARIA

Nel nostro consorzio si raccolgono insieme gli imballaggi in plastica e le lattine (imballaggi in metallo). Questo non significa che vengono riciclati assieme: una volta raccolti vengono portati in una piattaforma dove vengono separati. Ognuno prenderà la propria strada del riciclo.

DALLA MINIERA ALLA CUCINA

I metalli che raccogliamo sono l'alluminio e l'acciaio (o le scatole fatte in banda stagnata). Recuperare i metalli con la raccolta differenziata ci permette di non estrarre nuove risorse minerarie e di non inquinare! Lo sapevi che l'alluminio proviene da un metallo che si chiama bauxite la cui estrazione in miniera è molto inquinante e spreca numerose risorse?

COSA GETTIAMO TRA I METALLI?

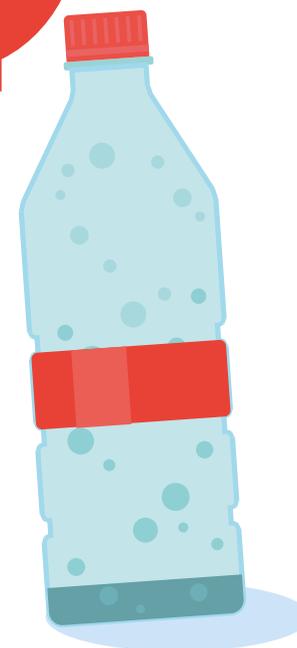
Si possono riciclare: lattine in alluminio, contenitori in acciaio, barattoli e scatolette in banda stagnata...

COSA DIVENTANO?

Dall'alluminio usato si ricava altro alluminio che trova applicazione non solo nella produzione di imballaggi, ma anche in quella di elettrodomestici, biciclette, occhiali, ecc.

Anche le lattine in banda stagnata e lo scatolame in genere possono venire reimpiegati in siderurgia per la produzione di altri imballaggi simili oppure anche per creare caffettiere e pentolame!

IMBALLAGGI IN
PLASTICA



UNA RISORSA DI CUI NON ABUSARE

La plastica si fa con il petrolio ed è un materiale riciclabile.

La raccolta della plastica è trasportata in impianti, dove viene selezionata, lavata e triturata. Per ottenere prodotti di alto livello, la selezione si spinge fino al colore delle bottiglie. Dalla selezione vengono separate **quattro tipologie di materiali: pet colorato, pet trasparente, pvc e pe.**

Dopo il lavaggio e la triturazione la plastica viene fusa per ottenere nuovi prodotti.

Dai rifiuti in plastica si può ottenere anche combustibile per produrre energia.

COSA GETTIAMO NELLA PLASTICA?

Si possono riciclare bottiglie e flaconi, vaschette trasparenti per alimenti, vasetti di yogurt, reti per le verdure, vassoi in polistirolo, piatti e bicchieri in plastica (ma non le posate), ecc.

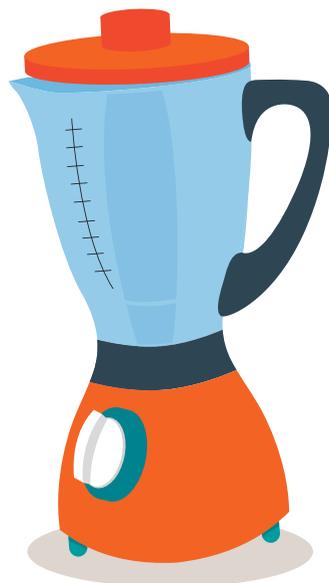
COSA DIVENTA?

Dalla plastica si possono ottenere:

- arredi da esterno;
- rasoi;
- maglioni in pile;
- sedili e schienali per sedie da ufficio.

Alcuni tipi di plastica non adatti ad essere riciclati possono essere **utilizzati per produrre energia e calore.**

R.A.E.E.



I R.A.E.E. sono i rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche, non devono per nessun motivo finire nei nostri cassonetti, ma essere raccolti separatamente, perchè molto inquinanti.

LE 5 FAMIGLIE

- R1 APPARECCHIATURE REFRIGERANTI:** frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento
- R2 GRANDI BIANCHI:** lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, cucine economiche, ecc.
- R3 TV E MONITOR:** televisori, monitor di computer
- R4 PICCOLI ELETTRODOMESTICI APPARECCHIATURE ILLUMINANTI E ALTRO:** aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, friggitrice, frullatori, computer (unità centrale, mouse, tastiera), stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere
- R5 SORGENTI LUMINOSE:** neon, lampade a risparmio, a vapori di mercurio, sodio, ioduri.

I RISCHI CHE CORRIAMO

Alcuni elementi presenti nelle apparecchiature elettroniche, se dispersi nell'ambiente, sono nocivi per l'uomo. I gas refrigeranti, come idro e clorofluorocarburi, inquinano aria e terra. Il piombo inquina l'acqua e la terra e i nostri cibi, come anche il mercurio, il cromo e il cadmio.

COSA DIVENTANO

Vengono smontati e tutte le parti in metallo e plastica sono recuperate, mentre le sostanze pericolose vengono bonificate.

SCEGLIERE BENE...

UTILI CONSIGLI PER RIDURRE GLI IMBALLAGGI E NON ACQUISTARE RIFIUTI:

AL BANCO È MEGLIO!

Compriamo frutta e verdura "a peso" evitando i prodotti preconfezionati. Scegliamo le confezioni con un unico imballaggio.

PREFERIAMO IMBALLAGGI DI MATERIALE RICICLATO

Risparmieremo importanti materie prime. Evitiamo il "multimateriale" (confezioni con componenti di diversa natura non separabili).

VUOTO A RENDERE

Permette di riutilizzare più volte lo stesso contenitore.

PRODOTTI ALLA SPINA

Puoi acquistare latte, detersivi ricaricando il contenitore che ti porti da casa: non paghi l'imballaggio!

NELLA BORSA GIUSTA

Per fare la spesa portiamo sempre da casa le borse di cotone, tela o plastica resistente. Ricordarsi è facile: teniamone qualcuna nel bauletto del nostro motorino oppure nel cestino della nostra bicicletta così non rischieremo mai di dimenticarcelo!



PANNOLINI LAVABILI

Lo sapevi che esistono dei pannolini che si possono lavare e riutilizzare? Immagina che montagna di pannolini (un bebè ne consuma anche 4-5 al giorno) riusciremmo a evitare utilizzando questi prodotti!

RIPARA GLI OGGETTI



IMPARA A RIUTILIZZARE E RIPARARE GLI OGGETTI OGNI QUALVOLTA È POSSIBILE!

È facile trovare semplici istruzioni per aggiustare oggetti di ogni tipo, dal pc alla lavatrice, dalla sveglia alla bicicletta.

COME RIPARARE UNA GOMMA BUCATA

- **Capovolg**i la bici e rimuovi la ruota e la camera d'aria.
- **Riemp**i d'acqua una bacinella e immergi la camera d'aria: le bolle create indicheranno la foratura.
- **Sgonfia** del tutto la camera d'aria e passa lievemente la carta vetrata sulla superficie intorno al foro da riparare.
- **Distribuisci** il mastice, applica la toppa sull'area della foratura e tieni premuto con un peso per 5-10 minuti.

COME RIPARARE LE CERAMICHE

Incollare la porcellana e la ceramica richiede infatti più pazienza che abilità!

- **Pulisci** accuratamente i pezzi rotti prima di passare la carta vetro sulle parti da incollare.
- **Controlla** che le parti coincidano e tienile in posizione con adesivi di carta (non usare il normale nastro adesivo, poichè potrebbe essere difficile toglierlo).
- **Incolla** con molta cura e tieni i pezzi in posizione mentre la colla si asciuga.

NUOVA VITA CON IL RIUSO!



IL RIUSO CONSENTE DI DARE UNA SECONDA VITA A BENI CHE ALTRIMENTI DIVENTEREBBERO RIFIUTO.

Tra le buone abitudini esiste quella di passare vestiti, giocattoli e attrezzature per bambini da una mamma all'altra.

In alternativa è possibile disfarsi di beni ingombranti, (mobili e arredi, giocattoli e vestiti) usufruendo dei circuiti di vendita o baratto gestiti da cooperative e associazioni di volontariato. Orientarsi al mercato dell'usato significa promuovere economie di scambio, riutilizzare e riciclare.

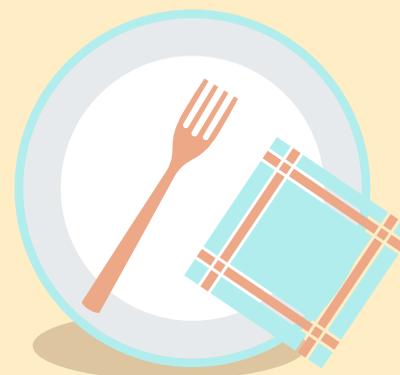
DICIAMO NO ALL'USA E GETTA!

I prodotti usa e getta di utilizzo più frequente sono:

- fazzoletti e tovaglioli in carta,
- stoviglie in plastica,
- la maggior parte degli imballaggi e contenitori.

Questi prodotti, incidono pesantemente e devono essere smaltiti correttamente. Se

non correttamente smaltiti, possono avere un grosso impatto ambientale dato che in genere sono realizzati con plastiche ed altri materiali non biodegradabili.



MENO
SPRECHI IN
CUCINA



REGOLE PER UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA NOSTRA CUCINA



Preferire acqua di rubinetto è buona e controllata e possiamo metterla in caraffe di vetro riutilizzabili evitando le bottiglie di plastica



Evitare stoviglie e tovaglie usa e getta: rendiamo sostenibili le nostre feste!



Ridurre al minimo l'acquisto di prodotti confezionati



Scegliere prodotti locali che abbiano percorsi brevi dalla produzione alla vendita



Scegliere prodotti di stagione e biologici: è più sano oltre che un buon modo per diminuire rifiuti e inquinamento



No allo spreco alimentare: compriamo quello che serve e cuciniamo le dosi giuste... il cibo non si spreca!



... E CON
LA CARTA

Ormai la tecnologia, i computer, le e-mail ci aiutano a non sprecare la carta. Ma ci sono ancora alcune abitudini da correggere.

ECCO UN ELENCO DI CONSIGLI UTILI:

CON IL COMPUTER

- **Stampare i documenti** solo quando necessario e preferire “carta da recupero”.
- **Stampare in modalità bozza** o economica.
- **Ridurre la dimensione dei caratteri** ottimizzando il più possibile lo spazio sulle pagine.
- **Stampare entrambi i lati con l'opzione fronte/retro** e, se possibile, utilizzare il comando “Stampa selezione” solo per il contenuto che ci interessa.

A CASA

- **Le bollette** ormai sono tutte accessibili **on-line**.
Non facciamole più spedire a casa, ci costa meno e salvaguardiamo l'ambiente.

A SCUOLA

- **Programmare le attività di classe tramite calendari on-line** per definire impegni quotidiani, lasciando le comunicazioni scuola-famiglia al solo libretto delle assenze.
- **Utilizzare tablet o e-reader per leggere i libri** di narrativa assegnati, che sono facilmente reperibili su tutti gli store on-line.
- **Creare uno spazio virtuale** (es: Dropbox, Google Drive) dove insegnanti e ragazzi possano condividere contenuti.



PER INFORMAZIONI:

Numero Verde
800.639.639

 **011.9698800**
(da rete mobile)

www.covar14.it

